

L'ESERCITO DEI CANDIDATI

Ha superato anche il segretario del Pd Emma Petitti

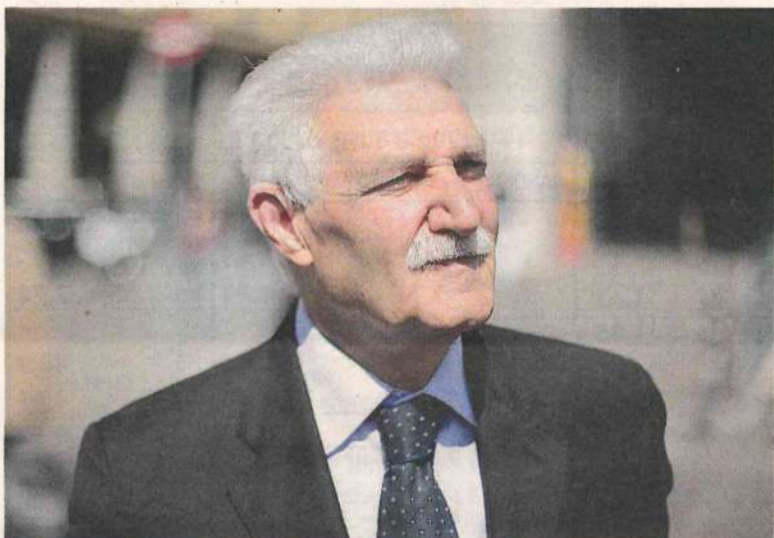
«E dire che non ho speso un euro per la campagna elettorale»

LE PREFERENZE A UN PASSO DALLA CHIUSURA DEI SEGGI

Il dottor Nicola Marcello è la sorpresa nell'urna

LA RIVELAZIONE è Nicola Marcello: il medico candidato con la lista del Pdl, quando erano state scrutinate 120 delle 143 sezioni, vince la sfida delle preferenze con 536. Più del segretario del Pd, Emma Petitti, che si è fermata a quota 414 e più dei veterani come Valeria Piccari (339), Eraldo Giudici (310) e Oronzo Zilli (285). Le altre sorprese nell'urna sono legate ai giovani, soprattutto nel Pd: 216 preferenze per Alessandro Giorgetti, addirittura 277 per Carlo Mazzocchi. Costretta a leggere la targa anche l'assessore uscente Donatella Turci che deve accontentarsi di 203 preferenze, meglio comunque di quanto raccolto da Samuele Zerbini che si ferma a 126. Risultato più aotto anche del capogruppo uscente del Pd in consiglio, Marco Agosta, che ha raccolto 109 voti. Sempre nel Pd buona performance per Vincenzo Gallo (149), Massimo Allegrini e Giovanni Pironi entrambi con 145 preferenze. Per Abramo Fraternali i voti a scrutinio ancora in corso erano 138, per Enrico Piccari 109, uno in più di Roberto Mancini. Ecco gli altri candidati del Pd: Giovanni Aloisio 67, Sonia Alvisi 79, Francesco Angelini 69, Marco Bellocchi 30, Gilberto Bellucci 82, Simone Bertozzi 57, Olga Caricato 30, Barbara Cazzulo 50, Claudia Corbelli 59, Massimiliano Czmil 78, Sara Donati 38, Gabriele Frisoni 35, Elisa Gambuti 82, Rita Gennari 53, Giuseppe Lombardo 66, Marica Mainardi 26, Giuseppe Mazzotti 13, Mattia Morolli 27, Giulia Palloni 59, Giovanna Zoffoli 78.

QUESTE le preferenze per i candidati del Pdl: Marco Lombardi 158, Silvia Andruccioli 47, Gabriele Bernardi 43, Marino Bindi 105, Giorgio Borghesi 157, Umberto Casalboni 234, Liliana Cingolani 119, Sabrina Colocci 20, Sergio Franco 132, Stefano Gaveli 23, Alessandro Paolo Lualdi 141, Gennaro Mauro 187, Giuseppe Antonio Merolla 8, Anna Miacola 18, Raffaele Minieri 57, Giuliana Moretti 210, Gabriella Maria Pezzuto 78, Alessandro Pracucci 126, Alessandro Pulis 77, Alessandro Ravaglioli 173, Giuseppe Riccio 44, Angelo Russo 47, Francesco Sibiano 54, Carlo Rufo Spina 137, Daniela Feligioni 6, Fabio Vergoni 32 e Mattia



GLI 'INVISIBILI'

Per cinque liste solo le briciole

POCHI voti per i candidati sindaci e pochi voti anche per i candidati al consiglio per la Destra, Fiamma Tricolore, Federalisti democratici europei, Io amo Rimini e Sinistra Critica. Alfredo Campi il candidato che ha avuto più preferenze.

Vitelli Casella 41. Una sorpresa per tanti, ma non per lui. Marcello, medico in servizio all'aeroporto, collega di Antonio Barboni, sapeva che si sarebbe guadagnato un posto al sole tra i nuovi consiglieri comunali di Rimini. Ma nemmeno lui si immaginava di essere tra i più votati. «E non ho speso praticamente un euro per fare campagna elettorale: non ho fatto manifesti né cene elettorali. Sono solo stato tra la gente, ascoltando i problemi di tutti i riminesi da Miramare a Santa Cristina», dice Marcello. Dietro al suo exploit c'è

naturalmente Barboni, vera macchina da voto del Pdl, che gli ha consentito di prendere importanti consensi sia nell'ambiente dei medici, sia tra i militari e i civili che lavorano all'aeroporto. «Anche mia moglie si è messa a farmi campagna elettorale, e pure diversi amici. Ma la cosa che mi ha più stupito — dice — è che venivano a salutarmi e a parlare con me anche persone che non conosco». Un bel risultato per Marcello, che non è nuovo però a questi risultati. «Anche quando ho fatto il consigliere di quartiere sono stato

AFFLUENZE

Crescono Rimini e Novafeltria Crollo a Cattolica

SONO stati 77.362 i votanti alle amministrative di Rimini pari al 67,88%. Un dato in crescita di oltre due punti percentuali rispetto al 2006 quando alle urne si presentò il 65,55% degli aventi diritto. Elettori in fuga invece per i due Comuni commissariati. A Cattolica il dato più preoccupante: 67,46% l'affluenza registrata, oltre 8 punti percentuali in meno rispetto al 2009 quando votò il 75,77% degli aventi diritti. Ma anche Pennabilli conferma il trend in discesa pur rimanendo ben al di sopra del 70%: alle urne si è presentato il 75,84% contro il 77,14 di due anni fa. Calano gli elettori anche nel piccolo Comune di Montecolombo: 68,22% rispetto al 71,89% dell'ultima tornata elettorale. In controtendenza invece il risultato di Novafeltria dove ha votato il 75,72% degli aventi diritto. Per l'elezione precedente erano stati 72,03%.

sempre tra i più votati. Sono 20 anni che faccio politica, prima ero nella Dc: so bene come si affronta una campagna elettorale».

NELLE fila della Lega raggiunge il maggior numero di preferenze Marco Casadei che è stato il candidato sindaco del Carroccio fino all'accordo con il Pdl per Enzo Renzi. Casadei ha raccolto 88 preferenze, dietro di lui Ivo Ticchi con 45 e Angelo Cammarata con 42. Nel Movimento 5 Stelle distribuzione omogenea dei voti per i candidati al consiglio: il più votato è stato Fabrizio Temeroli con 69 preferenze, seguono Gianluca Tamburini, Daniele Arduini, Carla Franchini e Marco Affronte della Fondazione Cetacea. Nell'exploit di Rimini per Rimini un ruolo determinante l'ha avuto Bertino Astolfi con le sue quasi 200 preferenze, bene anche il capolista Migani, Lorenzo Falconi e Vincenzo Massimo Loiacono. Mentre tra i Verdi, altra lista a sostegno di Gnassi, spicca il capolista Fabio Re con oltre 50 preferenze. Nell'Idv invece il più votato è stato il segretario Mauro Montanari con 77 preferenze, seguito da Massimo Vanucci.

PER LA lista Rimini Più sventa il risultato ottenuto dall'imprenditore Domenico Pirozzi: l'ex presidente della Compagnia delle Opere ha raggiunto i 200 voti seguito da Giampiero Petitti e l'ex consigliere Pd, Luigi Bonadonna. La lista Rimini 2021 che sosteneva l'ex sindaco Marco Moretti, ha visto l'affermazione di Claudio Carlini seguito da Giuseppe Dini, Loris Grossi e Guerrino Mosconi. Alla prima esperienza elettorale non sfigurano alcuni dei candidati di Futuro e Libertà come Donatella Moretti e Gennaro Esposito. Ma è soprattutto nella lista civica a sostegno di Pasquale Barone, il Cuore di Rimini, che arrivano voti importanti da Corrado Paolizzi e Salvatore Guarino. Infine i vendoliani di Sinistra ecologia e libertà di Fabio Pazzaglia che possono contare sull'importante bacino di voti del consigliere uscente Eugenio Pari e del segretario del partito, Paolo Severi nonché di Dino Di Piero e Jader Violi. Nella lista Fare Comune che sosteneva il candidato di Sel da segnalare i risultati di Giuseppe Ceci, Giovanni Grandi e di Federico Chicchi.

VIAGGIO NELLE PREFERENZE

NICOLA MARCELLO

La vera rivelazione del Pdl: di professione medico, viene dal Quartiere 4



GIULIANA MORETTI

Per la consigliera del centrodestra un lusinghiero risultato di preferenze



ALESSANDRO GIORGETTI

Il giovane candidato del Centrosinistra ha già un piede in consiglio comunale

